



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

Ufficio: RAGIONERIA

DETERMINAZIONE N. 237 del 08-05-2025

Oggetto: LIQUIDAZIONE IVA MESE DI APRILE 2025

GIUSTO decreto di nomina del Sindaco, e ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 e 109 comma 2 del D. lgs 267/2000.

VISTI:

- ✓ La Costituzione Italiana;
- ✓ la Legge 241 del 1990 e ss.mm. e ii. Recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- ✓ il T.U.E.L. n. 267/2000 recante il Testo Unico sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali, in particolare gli articoli 107 e 109;
- ✓ il D.lgs. n. 165/2001 recante il Testo unico sul pubblico impiego;
- ✓ il D.Lgs. n. 118/2011 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014;
- ✓ la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- ✓ il D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- ✓ il D. Lgs.196/2003 e il GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019 - Regolamento CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n. 679, G.U. 04/05/2016;
- ✓ le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità approvato dalla Giunta Regionale del Veneto in data 02/07/2019 n. 951 e sottoscritto in data 17.09.2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accertarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- ✓ lo Statuto comunale;
- ✓ il vigente Regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- ✓ il vigente Regolamento di contabilità.

RICHIAMATE

- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19.12.2024 avente per oggetto "ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 19.12.2024 avente per oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, NOTA INTEGRATIVA E PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO" e successive variazioni;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2025 avente ad oggetto: "ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE PERIODO 2025-2027 (ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000)" e successive variazioni;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 29/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Codice di comportamento del personale dipendente;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 31.01.2025 avente ad oggetto: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025- 2027 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021. APPROVAZIONE."

PREMESSO che il Comune di Sandrigo opera in regime ordinario di IVA come da D.P.R. 633/1972 e di liquidazione mensile dell'imposta;

DATO ATTO che:

- l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha introdotto l'articolo 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, che stabilisce, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA;
- in base a questo meccanismo le pubbliche amministrazioni, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori anche per le attività istituzionali;

CONSIDERATO che all'articolo 9 si prevede il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO l'articolo 4 del decreto, il quale disciplina le modalità che devono essere seguite per il versamento dell'IVA da parte della pubblica amministrazione acquirente stabilendo che il versamento possa essere effettuato, a scelta della medesima, con le seguenti modalità:

1. con un distinto versamento dell'IVA dovuta per ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile;
2. in ciascun giorno del mese, con un distinto versamento dell'IVA dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile in tale giorno;
3. entro il giorno 16 di ciascun mese, con un versamento cumulativo dell'IVA dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile nel mese precedente;

DATO ATTO che il versamento relativo al mese di aprile 2025 deve avvenire entro il 16 maggio 2025 tramite modello "F24 Enti pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

VISTO che l'articolo 5 del decreto prevede che le pubbliche amministrazioni che rivestono la qualità di soggetto passivo e che hanno effettuato acquisti di beni e servizi nell'esercizio di attività commerciali, devono versare la relativa imposta facendo partecipare la medesima alla liquidazione periodica del mese o del trimestre;

CONSIDERATO che per il mese di aprile 2025, a seguito dell'applicazione delle ritenute iva sulle attività istituzionali, risulta un debito di euro 31.985,24 verso l'Erario;

CONSIDERATO la liquidazione mensile di aprile 2025 sui servizi rilevanti iva risulta un debito verso l'Erario di euro 1.103,29;

RITENUTO, pertanto, in relazione a quanto sopra riportato, provvedere ad effettuare il versamento dei debiti a saldo della posizione per la liquidazione iva istituzionale e commerciale di aprile 2025 ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 D.P.R. 100/1998, entro il termine previsto per la generalità dei contribuenti il 16 del mese successivo;

DATO ATTO che:

- l'assunzione del presente impegno è conforme al nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, così come prescritto dal nuovo principio contabile all. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm-li, e dagli artt. 181 e 193 del T.U.E.L. n. 267/2000, modificato e integrato dal Decreto legislativo n. 126/2014;
- di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, tenuto conto del comma 823 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
- sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interesse, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della L.n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, né in capo al responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa da parte del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTI:

- il T.U.E.L. n. 267/2000;
- il decreto legislativo n. 118/2011, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 126/2014;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità.

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa narrati:

1. di impegnare e liquidare la somma di € 31.985,24 relativa al debito IVA mese di aprile 2025, derivante dalle ritenute IVA per Split sull'attività istituzionale cap/art. 4881/0 "Trattenuta IVA split payment" del corrente bilancio che presenta la necessaria disponibilità a favore dell'Agenzia delle Entrate e di procedere al pagamento del debito tramite modello di pagamento F24EP utilizzando il cod. 620E;
2. di impegnare e liquidare la somma di € 1.103,29 relativa al debito IVA mese di aprile 2025 al cap/art. 3760/0 "Versamento IVA applicata servizi rilevanti" del corrente bilancio che presenta la necessaria disponibilità a favore dell'Agenzia delle Entrate;
3. di imputare le spese di cui sopra alla competenza finanziaria dell'esercizio 2025, sulla base delle norme e dei principi contabile dettati dal Decreto Legislativo n. 118/2014 e ss.mm.ii., dal Decreto Legislativo n. 126/2014 e dal T.U.E.L. n. 267/2000, in quanto la stessa è esigibile nel corrente esercizio;
4. di approvare il seguente cronoprogramma della spesa, richiedendo al responsabile del Servizio finanziario la registrazione dell'impegno contabile sul seguente capitolo del piano esecutivo di gestione 2025, ai sensi dell'art. 191 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.:

Anno C	Anno P	Missione Programma	Titolo	Codice	Cap. Art.	descrizione	importo
--------	--------	--------------------	--------	--------	-----------	-------------	---------

2025	2025	99.01	7	99.01-7.01.01.02.001	4881	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA	31.985,24
2025	2025	01.11	1	01.11-1.10.03.01.001	3760	Versamento iva applicata servizi rilevanti	1.103,29

5. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, tenuto conto del comma 823 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Certificato di pubblicazione
- Allegati su indicati nel testo

Il Responsabile del Servizio

Chinaglia Francesca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa